



COMUNE DI POGGIOMARINO
Provincia di Napoli

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 54 DEL 20/08/2015

OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC)-COMPONENTE TARI. APPROVAZIONE TARIFFE TARI PER L'ANNO 2015.

L'anno **duemilaquindici** addì **venti** del mese di **agosto** alle ore **21,00** nella sala del Centro Civico Polivalente di via XXV Aprile, a seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio in data 06/08/2015, prot. n. 19983, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica, di prima convocazione.

Presiede la seduta il dott. **SAPORITO ANTONIO**, in qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

E', altresì, presente il Sindaco Dott. **Pantaleone Annunziata**.

COGNOME E NOME	PRESENTI
SAPORITO ANTONIO	SI
D' AMBROSIO EUGENIA	SI
ORLANDESE VINCENZO	SI
CANGIANIELLO SALVATORE	SI
TROIANO ALFONSO	SI
D'AVINO PASQUALE	SI
BUONO FRANCESCO	SI
VELARDO GENNARO	SI
AVINO DANIELE	SI
GUASTAFIERRO RAFFAELE	SI
FORNO ANDREA	NO
SPERANZA GIUSEPPE	NO
D'AMBROSIO FRANCESCO	NO
VASTOLA VINCENZO	NO
CARILLO FRANCO	NO
CALVANESE ANTONIO GIUSEPPE	NO

Dei Consiglieri Comunali sono presenti n. **10** e assenti, sebbene inviati, **6** come sopra riportato.

Giustificano l'assenza i Consiglieri Sigg. _____

Risultano, altresì, presenti, in qualità di Assessori non facenti parte del Consiglio Comunale i Sigg.: Prof. Gerardo Aliberti, Avv. Mariangela Nappo, Rag. Angela Iovino, DE MARCO ANTONIO

Partecipa, con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art.97, comma 4°, lett. a) del D.Lgs. 18/8/2000, 267, il Segretario Generale dott.ssa Rosanna SANZONE .

Vengono nominati scrutatori i Consiglieri Sigg.: , , .

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto, premettendo che sulla proposta deliberazione:

- il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne il parere in ordine alla regolarità tecnica, prescritto dall'art.49 del D.lgs. 18/8/2000 n.267, nel caso in cui la proposta di deliberazione in oggetto non sia mero atto di indirizzo;

- il Responsabile del Servizio di Ragioneria, per quanto concerne il parere in ordine alla regolarità contabile, prescritto dall'art.49 del D.lgs. 18/8/2000 n.267, nel caso in cui la proposta di deliberazione in oggetto comporti impegno di spesa o diminuzione di entrata;

ha espresso il competente parere sull'allegata proposta.

Il Presidente passa al capo 14) dell'O.d.G. ad oggetto: "Imposta Unica Comunale (IUC)-Componente TARI – Approvazione tariffe TARI per l'anno 2015 ", e, considerato che l'argomento è stato oggetto di trattazione accorpata al punto 11 dell'o.d.g., indice la votazione, in forma palese, per appello nominale;

COMUNE DI POGGIOMARINO

Presenti : 11 ; Assenti: 6 (Forno, Speranza, D'Ambrosio F., Vastola, Carillo, Calvanese); Votanti : 11 ;

Voti a favore: 11;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di delibera n. 53 del 30.07.2015;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Visto l' esito della votazione, effettuata in forma palese, per appello nominale;

Udita la proclamazione al termine della votazione;

D E L I B E R A

di approvare la proposta di deliberazione n. 53 del 30.07.2015, ad oggetto: "Imposta Unica Comunale (IUC)-Componente TARI – Approvazione Tariffe TARI per l'anno 2015 ", che si allega al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale.

Il Presidente propone di dichiarare la presente delibera immediatamente eseguibile, per cui indice apposita votazione in forma palese, per alzata di mano, la quale dà il seguente risultato:

Presenti : 11 ; Assenti: 6 (Forno, Speranza, D'Ambrosio F., Vastola, Carillo, Calvanese); Votanti : 11 ;

Voti a favore: 11;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta del Presidente;

Visto l' esito della votazione, effettuata in forma palese, per alzata di mano;

Udita la proclamazione al termine della votazione;

D E L I B E R A

di rendere la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Lgs. N. 267/2000 .

Provincia di Napoli

P.ZZA DE MARINIS, 3 – 80040 POGGIOMARINO (NA)

TEL. 081 865 81 11 – FAX. 081 865 82 50

SETTORE: RAGIONERIA - FINANZA - TRIBUTI - ECONOMATO

CAPO SETTORE: DOTT.SSA ANTONIETTA DE ROSA

UFFICIO: TRIBUTI VARI

RESPONSABILE: DOTT.SSA ANTONIETTA DE ROSA

PROPOSTA N° 53 DEL 30/07/2015

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO

**Oggetto: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC)-COMPONENTE TARI.
APPROVAZIONE TARIFFE TARI PER L'ANNO 2015.**

RELAZIONE ISTRUTTORIA

PREMESSO

- che l'art. 1 comma 639 della Legge n.147/2013 del 27 Dicembre 2013 (Legge di Stabilità 2014), ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC) decorrenza dal 1° gennaio 2014, nelle sue componenti, tra cui la tassa sui rifiuti – TARI, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

TENUTO CONTO

- che in virtù delle predette disposizioni, la TARI sostituisce la TARES;

DATO ATTO

- che l'introduzione della IUC, componente TARI, si differenzia dalla TARES in quanto, mentre quest'ultima era destinata a coprire, sia pur parzialmente, gli oneri sui servizi indivisibili, la TARI, ai sensi dell'art. 1, comma 654 della Legge 147/2013, deve coprire integralmente i soli costi di esercizio ed investimento del servizio di gestione dei rifiuti, i quali devono essere analiticamente individuati nel Piano Finanziario, degli interventi che ne determinano i costi operativi di gestione (CG) e i costi comuni (CC) nonché i costi d'uso del capitale (CK);

VISTA

- la predetta metodologia di quantificazione dei costi e di determinazione delle tariffe che si articola ulteriormente nelle fasi fondamentali di classificazione ed individuazione del complesso unitario dei costi diretti ed indiretti alla gestione del servizio, nonché di suddivisione dei costi tra fissi e variabili;

VISTO

- l'art. 1. comma 683 della L. n. 147/2013 e s.m.i che prevede che il Consiglio Comunale approvi, entro il termine fissato per l'approvazione del Bilancio di previsione, le Tariffe TARI in conformità al Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale;

VISTO

- il Regolamento che istituisce e disciplina il tributo comunale sui rifiuti e servizi (TARI) nel territorio di questo comune;

VISTA

- la Legge 190 del 23 dicembre 2014 (Legge di stabilità per l'anno 2015);

VISTO

- il Decreto del Ministro dell'Interno del 24 Dicembre 2014, il quale stabilisce che, per l'anno 2015, è differito al 31 marzo 2015 il termine per la deliberazione del Bilancio di previsione 2015 degli Enti locali;

- il Decreto del Ministro dell'Interno del 16 Marzo 2015 il quale stabilisce che per l'anno 2015, è differito al 31 maggio 2015 il termine ultimo per la deliberazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2015 degli Enti locali;

- il Decreto del Ministro dell'Interno del 13 Maggio 2015 il quale stabilisce che per l'anno 2015, è differito al 30 Luglio 2015 il termine ultimo per la deliberazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2015 degli Enti locali;

RICHIAMATO

- l'art. 8 del D.P.R. n. 158/1999, il quale dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e della parte variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

DATO ATTO

- che nella odierna seduta viene approvato il Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2015;

CONSIDERATO

- l'ammontare dei costi per l'anno 2015 di cui al Piano Finanziario sopra richiamato, pari ad € 3.538.301, al netto del contributo CONAI e del contributo MIUR per le istituzioni scolastiche e statali, inseriti in deduzione dei costi la cui copertura integrale deve essere garantita dal gettito del tributo TARI;

TENUTO conto

- che ai sensi dell'art.1, comma 666 è fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela (T.E.F.A.), protezione ed igiene dell'ambiente di cui l'articolo 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.504. Il tributo provinciale, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili a tributo, è applicato nella misura percentuale deliberata dalla provincia sull'importo del tributo;

PRESO atto

- che la determinazione della tariffa TARI per l'anno 2015 deve essere tale da assicurare la copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati, avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale, nonché delle riduzioni/esenzioni di cui ai commi 658 - 659 - 660 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2014) così come disciplinato dal regolamento comunale TARI, dando atto che il minor gettito che ne deriva non deve essere controbilanciato da entrate diverse dai proventi del tributo;

RITENUTO

- di fare riferimento ai coefficiente di produzione indicati dal citato D.P.R. n.158/1999 ,avvalendosi della facoltà riconosciuta per i soli anni 2104 e 2015 di adattarli in misura superiore ivi indicate del 50 per cento stabilita in correlazione alla potenziale, stimata produzione dei rifiuti ed alle risultanze dei costi evidenziati nel piano finanziario nell'anno 2015, tenuto conto del metodo normalizzato per la definizione delle componenti di costo da coprirsi con le entrate TARI e per la determinazione delle tariffe TARI;

PRESO atto

- che le componenti di costo classificate come fisse, ai sensi del D.P.R. n.158/1999, ammontano al 72,99% per le utenze domestiche e al 27,01% per le utenze non domestiche del costo complessivo, mentre i costi variabili ammontano al 74,99% per le utenze domestiche e al 25,01% per le utenze non domestiche del costo complessivo ;

RITENUTO dunque

- che la suddetta percentuale sia applicabile al fine della divisione tra costi fissi e costi variabili attribuibili sia alle utenze domestiche sia alle utenze non domestiche;

CONSIDERATO

- che la suddivisione dei costi variabili tra utenze domestiche ed utenze non domestiche può essere fatta, in conformità anche alle linee guida a livello ministeriale, utilizzando le indicazioni della circolare del Ministero dell'Ambiente del 07/10/1999 la quale dispone che si stimino i rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche moltiplicando le superfici in banca dati per gli indici di produzione Kd previsti dall'allegato 1 al D.P.R. n. 158/1999 e che sottraendo tale qualità al totale dei rifiuti da attribuire alle utenze, si ottenga la produzione presunta delle utenze domestiche;

- che per la ripartizione dei costi fissi tra utenze domestiche e utenze non domestiche il criterio razionale utilizzato è quello della proporzione rispetto alla superficie occupata, nel rispetto delle linee guida per la redazione del Piano Finanziario;

- che ai sensi dell'art. 19 comma 6 Regolamento Comunale in materia di TARI, la data di riferimento per la determinazione del numero delle persone componenti i nuclei familiari, ai fini del calcolo TARI, è quello risultante al primo gennaio dell'anno di riferimento o per le nuove utenze quello alla data di apertura;

CONSIDERATO altresì

- che il comma 688 della Legge di stabilità 2014 stabilisce che il versamento della TARI è effettuato, in deroga all'articolo 52 del Decreto Legislativo n.446 del 1997, secondo le disposizioni di cui all'art.17 del Decreto Legislativo 9 luglio 1997, n. 241, nonché, tramite apposito bollettino di conto corrente postale al quale si applicano le disposizioni di cui al citato articolo 17, in quanto compatibili, ovvero tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali. Il comune stabilisce il numero e le scadenze di pagamento

del tributo, consentendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TARI. E' comunque consentito il pagamento in un'unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno.

DATO ATTO

- che il comma 689 stabilisce che uno o più decreti del direttore generale del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il direttore dell'Agenzia delle Entrate e sentita l'Associazione nazionale dei Comuni italiani, sono stabilite le modalità di versamento, assicurando in ogni caso la massima semplificazione degli adempimenti da parte dei soggetti interessati, e prevedendo, in particolare, l'invio di modelli di pagamento preventivamente compilati da parte degli Enti impositori;

RICHIAMATO

- infine l'articolo 13, comma 15, del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in Legge n.214/2011, il quale testualmente recita:

15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli Enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del Decreto Legislativo n.446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del Bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'Interno, con il blocco,, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli Enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'art.52, comma 2, terzo periodo, del Decreto Legislativo n.446 del1997;

VISTA

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze del 28/02/2014 prot.n. 4033/2014, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 Aprile 2014, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it;

VISTI

- Il Decreto Lgs. n.267/2000
- La legge di stabilità n. 147 del 27/12/2013;
- La Legge di Stabilità n. 190 del 23/12/2014;
- Lo Statuto Comunale;
- Il Regolamento di Contabilità;
- La legge n. 296/06 e successive;
- Visto il decreto legge 158/1999;

DELIBERA

Per quanto esposto in narrativa che qui intende integralmente riportato e trascritto

1) - Di approvare per l'anno 2015 i seguenti coefficienti di produzione dei rifiuti e le relative tariffe secondo il metodo normalizzato tenuto conto della definizione delle componenti di costo da coprirsi con le entrate TARI.

a) Coefficienti produzione e tariffe TARI per Utenze domestiche anno 2015 (al netto del tributo provinciale TEFA) di cui all'allegato A.

b) Coefficienti produzione e tariffe TARI per le Utenze non domestiche anno 2015 (al netto del tributo provinciale TEFA) di all'allegato A.

2) - Di allegare la presente al Bilancio di previsione per l'esercizio 2015.

3) - Di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 e dell'art. 52 del D.Lgs. 446/97, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze-Dipartimento Politiche Fiscali- Roma, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione, al fine della sua pubblicazione sul sito informatico dello stesso Ministero.

4) - Di rendere la presente deliberazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134,

comma 4, del Decreto Legislativo 18/08/2000 n.267.

Visto si approva il su esteso schema di proposta di deliberazione e se ne propone la sua presentazione al Consiglio Comunale per i successivi adempimenti di competenza.

Dalla Residenza Comunale, li 30/07/2015

Assessore

AVV. MARIANGELA NAPPO

Sulla presente deliberazione, si esprimono ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000:

Parere in ordine alla regolarità tecnica.

Favorevole

Il Responsabile del Settore

dott.ssa Antonietta DE ROSA

Parere in ordine alla regolarità contabile.

Favorevole

Il Responsabile del Settore

dott.ssa Antonietta DE ROSA

Dal che si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, è sottoscritto come appresso

Il Presidente Consiglio Comunale
F.to Dott. SAPORITO ANTONIO

Il Segretario Generale
F.to dott.ssa Rosanna SANZONE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(Articolo 124, comma secondo, Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267)

Il sottoscritto Responsabile del Servizio certifica che copia del presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio il giorno 28/08/2015 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi

Poggiomarino, li _____

IL MESSO COMUNALE
F.to Sig. Salvati Angelo

Il Vice Segretario Gen.le
F.to Dott.ssa Rosa FINALDI

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo e di ufficio.

Poggiomarino, _____

Il Vice Segretario Gen.le
Dott.ssa Rosa FINALDI

Il sottoscritto **Vice Segretario Generale**

ATTESTA

CHE La presente deliberazione:

X E' stata affissa all'Albo pretorio, 15 giorni consecutivi, per la pubblicazione, come prescritto dall'art. 124, comma 1, T.U. n. 267/2000;

Poggiomarino, 28/08/2015

La Responsabile dell'Ufficio Segreteria
F.to Sig.ra Rosa Maria BONAGURA

Il Vice Segretario Gen.le
F.to Dott.ssa Rosa FINALDI

ESECUTIVITA'

(Articolo 134, Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 20/08/2015

X perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art.134, comma 4, D. L.vo 18/08/2000 n. 267);

_ perché trascorsi i 10 giorni dalla pubblicazione (Art.134, comma 3, D. L.vo 18/08/2000 n. 267);

Poggiomarino, 28/08/2015

La Responsabile dell'Ufficio Segreteria
F.to Sig.ra Rosa Maria BONAGURA

Il Vice Segretario Gen.le
F.to Dott.ssa Rosa FINALDI

Il presente provvedimento viene assegnato a:

_____ per le procedure attuative, ai sensi del combinato disposto di cui agli art.107, comma 3, e 109, comma 2, del T.U.E.L. 267/2000.

Addi, _____

Il Vice Segretario Gen.le
Dott.ssa Rosa FINALDI

Ricevuta da parte del Responsabile

copia della su estesa deliberazione è stata ricevuta dal sottoscritto con onere della procedura attuativa.

Addi, _____

Firma _____

Comune di POGGIOMARINO

UTENZE DOMESTICHE

Famiglie	Numero nuclei famigliari	Superficie totale abitazioni	Quote Famiglia	Superficie media abitazioni	Coefficiente attribuzione parte fissa	Coefficiente attribuzione parte variabile	QUOTA FISSA	QUOTA FISSA MEDIA	QUOTA VARIABILE per FAMIGLIA	QUOTA VARIABILE per PERSONA	TARIFFA MEDIA
	n	m ²	%	m ²	Ka	Kb	Euro/m ²	Euro/m ²	Euro/Utenza	Euro/ Persona	Euro/Utenza
					Sud	144,225304					
Famiglie di 1 componente	1.113	94.469,00	10,2%	84,9	0,81	0,70	1,11	93,91	100,96	100,96	194,87
Famiglie di 2 componenti	2.020	180.321,25	18,6%	89,3	0,94	1,20	1,28	114,62	173,07	86,54	287,69
Famiglie di 3 componenti	1.344	144.893,00	12,4%	107,8	1,02	1,30	1,39	150,21	187,49	62,50	337,70
Famiglie di 4 componenti	1.700	180.295,00	15,6%	106,1	1,09	1,50	1,49	157,91	216,34	54,08	374,25
Famiglie di 5 componenti	749	90.693,29	6,9%	121,1	1,10	1,60	1,50	181,94	230,76	46,15	412,70
Famiglie di 6 o più componenti	272	42.987	2,5%	158,0	1,06	1,75	1,45	228,83	252,39	42,07	481,23
Pertinenze famiglie 1 componenti	574	27.203	5,3%	47,4	0,81		1,11	52,44			52,44
Pertinenze famiglie 2 componenti	1.064	55.589	9,8%	52,2	0,94		1,28	67,08			67,08
Pertinenze famiglie 3 componenti	700	36.431	6,4%	52,0	1,02		1,39	72,51			72,51
Pertinenze famiglie 4 componenti	813	40.565	7,5%	49,9	1,09		1,49	74,29			74,29
Pertinenze famiglie 5 componenti	354	19.516	3,3%	55,1	1,10		1,50	82,84			82,84
Pertinenze famiglie 6 componenti	161	8.627	1,5%	53,6	1,06		1,45	77,59			77,59
TOTALE				0,0	0,00		0,00	-			-
Totale	10.864	733.658,54	100%	67,5		Media	1,37		Media	65,38	

Comune di POGGIOMARINO

2015

UTENZE NON DOMESTICHE

	Categoria	Numero oggetti categoria	Superficie totale categoria	Kc		Kd		QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	TARIFFA TOTALE
				Coef	Sud	Coef	Sud	Euro/m ²	Euro/m ²	Euro/m ²
n	m ²									
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	10	1.191,00	max	0,63	ad hoc	9,00	1,793363	1,735220	3,53
2	Cinematografi e teatri	2	420,00	max	0,47	ad hoc	6,80	1,337906	1,311055	2,65
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	39	14.475,00	max	0,44	ad hoc	6,60	1,252507	1,272495	2,53
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	8	2.545,00	max	0,74	ad hoc	11,00	2,106490	2,120824	4,23
5	Stabilimenti balneari	-	-	max	0,59	max	7,80	1,679499	1,503857	3,18
6	Esposizioni, autosaloni	7	753,00	max	0,57	ad hoc	8,50	1,622566	1,638819	3,26
7	Alberghi con ristorante	6	2.991,00	max	1,41	ad hoc	21,00	4,013717	4,048846	8,06
8	Alberghi senza ristorante	2	270,00	max	1,08	ad hoc	16,00	3,074336	3,084835	6,16
9	Casce di cura e riposo	3	1.352,00	max	1,09	ad hoc	11,00	3,102802	2,120824	5,22
10	Ospedali	-	-	max	1,43	max	18,90	4,070649	3,643962	7,71
11	Uffici, agenzie, studi professionali	76	6.147,00	max	1,17	ad hoc	17,50	3,330531	3,374039	6,70
12	Banche ed istituti di credito	10	3.180,00	max	0,79	ad hoc	11,50	2,248820	2,217225	4,47
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	62	6.130,00	max	1,13	ad hoc	16,50	3,216667	3,181236	6,40
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	9	449,00	max	1,50	ad hoc	22,00	4,269912	4,241648	8,51
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	17	4.531,00	max	0,91	max	12,00	2,590413	2,313626	4,90
16	Banchi di mercato beni durevoli	-	-	max	1,67	max	22,04	4,753835	4,248397	9,00
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	19	862,00	max	1,50	ad hoc	22,00	4,269912	4,241648	8,51
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	20	2.144,00	max	1,04	ad hoc	15,50	2,960472	2,988434	5,95
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	14	2.506,00	max	1,38	ad hoc	20,00	3,928319	3,856044	7,78
20	Attività industriali con capannoni di produzione	8	7.128,00	max	0,94	ad hoc	14,00	2,675811	2,699231	5,38
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	23	2.779,00	max	0,92	ad hoc	14,00	2,618879	2,699231	5,32
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	20	3.221,00	min	3,40	ad hoc	16,00	9,678466	3,084835	12,76
23	Mense, birrerie, amburgherie	4	286,65	min	2,55	ad hoc	22,00	7,258850	4,241648	11,50
24	Bar, caffè, pasticceria	29	2.477,00	min	2,56	ad hoc	14,00	7,287316	2,699231	9,99
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	27	2.372,00	med	2,00	ad hoc	21,00	5,693215	4,048846	9,74
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	10	1.545,00	max	2,45	ad hoc	8,00	6,974189	1,542418	8,52
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	12	773,00	min	4,42	ad hoc	23,00	12,582006	4,434451	17,02
28	Ipermercati di generi misti	3	2.224,50	min	1,65	ad hoc	24,00	4,696903	4,627253	9,32
29	Banchi di mercato generi alimentari	-	-	min	3,35	min	14,75	9,536136	2,843832	12,38
30	Discoteche, night club	5	403,00	min	0,77	med	14,30	2,191888	2,757072	4,95
31	Ulteriore categoria prevista dal regolamento comunale	12	6.508,61	max	1,13	ad hoc	16,00	3,216667	3,084835	6,30
	Totale	457	79.663,76							

